

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
REGOLAMENTO (UE) 1305/2013



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020

MISURA 5 – Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione

SOTTOMISURA 5.2

“Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici ”

BANDO PUBBLICO

ART. 1

PREMESSA

Con il Regolamento n. 1305 del 17 dicembre 2013 l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale, e in attuazione di quanto disposto, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana – PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016, successivamente modificato con decisione C(2016) n. 8969 del 20/12/2016 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017, successivamente modificato con decisione C(2017) 7946 final del 27.11.2017 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23 gennaio 2018, successivamente modificato con decisione C(2018) 615 final del 30 gennaio 2018 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 96 del 27 febbraio 2018. Nel PSR approvato sono indicati, tra l'altro, le priorità e le strategie di intervento, gli obiettivi specifici e le focus area a cui questi si ricollegano, il

Piano Finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e tipologie di intervento prescelte per attuare la strategia regionale di Sviluppo Rurale nel periodo 2014/2020. Il PSR Sicilia 2014/2020 prevede, tra l'altro, anche la sottomisura 5.2 - *“Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”*.

ART. 2

FINALITÀ

La sottomisura 5.2 - *Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici* si prefigge l'obiettivo di sostenere gli investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità climatiche ed eventi catastrofici, fitopatie ed epizootie.

La sottomisura corrisponde alle necessità espresse dal fabbisogno F10 *“Favorire l'accesso agli strumenti di gestione del rischio alle imprese”* e contribuisce alla focus area 3 b) *“Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi in agricoltura”* ed inoltre contribuisce al raggiungimento degli obiettivi trasversali del cambiamento climatico e indirettamente agli obiettivi ambientali.

Le procedure attuative sono contenute nelle *“Disposizioni Attuative parte specifica”* della sottomisura 5.2 approvate con D.D.G. n. 1586 del 5 luglio 2018 così come modificate dal DDG n. 1658 del 12/07/2018.

Il presente bando è rivolto a finanziare il ripristino del potenziale produttivo danneggiato dalle seguenti avversità biotiche (Citrus Tristeza Virus CTV, colpo di fuoco batterico Erwinia amylovora e virus Sharka delle pomacee (PPV)) ed il potenziale produttivo danneggiato dagli eventi atmosferici avversi assimilabili a calamità naturali.

ART. 3

DOTAZIONE FINANZIARIA E LOCALIZZAZIONE

La dotazione finanziaria del presente bando, che rappresenta una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione alla sottomisura, è pari a 7.500.000,00 di euro, di cui FEASR 4.537.500,00 di euro.

Il presente bando si applica sull'intero territorio regionale, per quanto attiene le avversità biotiche, cui è destinata una dotazione finanziaria di € 7.000.000,00.

Per quanto attiene invece le avversità abiotiche, si applica ai territori comunali della provincia di Agrigento delimitati per gli eventi atmosferici avversi assimilabili a calamità naturali verificatisi il 25 novembre 2016 e dichiarati con Decreto Ministeriale n. 11723 del 10 aprile 2017, cui è destinata una dotazione finanziaria di € 500.000,00.

ART. 4

BENEFICIARI

I beneficiari della sottomisura sono gli agricoltori (imprenditori agricoli) o loro associazioni, nonché, per le sole infrastrutture, gli Enti pubblici, a condizione che sia stabilito un nesso tra l'investimento intrapreso e il potenziale produttivo agricolo.

La normativa di riferimento per la definizione di imprenditore agricolo, è costituita dall'articolo 2135 del codice civile. Nel caso di imprese agricole associate, i titolari delle stesse devono essere imprenditori agricoli.

ART. 5

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità devono essere rispettati i criteri di cui alle *“Disposizioni attuative parte specifica”* della sottomisura 5.2 - *Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.*

ART. 5

CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014/2020 alla data di pubblicazione del presente avviso e di seguito riportati. Per la predisposizione dell'elenco regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali. Le tabelle riportano per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda. Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda, oppure l'omessa o errata compilazione, comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

CRITERI DI SELEZIONE			
Principi dei criteri di selezione e punteggio massimo associato	Descrizione del criterio di selezione	Punteggio attribuito al criterio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Pertinenza e coerenza rispetto alle priorità e focus area riferite alla misura (max 20 punti)	Danni da oltre il 30% al 75% rispetto al potenziale agricolo interessato	10	Dichiarazione nell'istanza, declaratoria con delimitazione territoriale, misura del Servizio Regionale Fitosanitario nel caso di fitopatie
	Danni da oltre il 75% al 100% rispetto al potenziale agricolo interessato	20	Dichiarazione nell'istanza, declaratoria con delimitazione territoriale, misura del Servizio Regionale Fitosanitario nel caso di fitopatie

Numero ed estensione delle aziende agricole interessate al ripristino delle infrastrutture connesse al potenziale produttivo (max 30 punti)	Da 50 a 200 aziende interessate dal ripristino del danno da calamità naturale o catastrofe abiotica e comunque per un'estensione totale delle aziende coinvolte di almeno Ha 100	20	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata (infrastrutture)
	Oltre 200 aziende interessate dal ripristino del danno da calamità naturale o catastrofe abiotica e comunque per un'estensione totale delle aziende coinvolte di almeno Ha 500	30	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata (infrastrutture)
Qualità dell'operazione proposta (max 25 punti)	Danni da colpo di fuoco batterico Erwinia amylovora e/o dal virus Sharka delle drupacee (PPV), su oltre il 50% della superficie oggetto d'intervento	25	misura del Servizio Regionale Fitosanitario
	Danni dal virus della tristezza degli agrumi (CTV), su oltre il 50% della superficie oggetto d'intervento	20	misura del Servizio Regionale Fitosanitario
Maggiore coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) (max 20 punti)	Aziende beneficiarie delle seguenti misure agroambientali: dalla sottomisura 10.1.a alla 10.1.f e/o 12.1	20	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata
Con riferimento alle fitopatie, saranno favoriti gli agricoltori associati e quelli le cui aziende sono localizzate in aree indenni o tampone, delimitate ufficialmente dal Servizio Fitosanitario Regionale (max 35 punti)	Agricoltori in forma associata	10	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata
	Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona insediamento /contenimento	10	Decreto regionale di delimitazione del Servizio Fitosanitario, documentazione allegata all'istanza
	Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona tampone/sicurezza	20	Decreto regionale di delimitazione del Servizio Fitosanitario, documentazione allegata all'istanza
	Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona indenne in cui il Servizio Fitosanitario ha accertato l'esistenza di uno o più focolai	25	Decreto regionale di delimitazione del Servizio Fitosanitario, documentazione allegata all'istanza

Principio aggiuntivo territoriale per gli eventi abiotici (max 30 punti)	Per le avversità atmosferiche e le calamità naturali: aree d'investimento con un territorio di oltre il 50% a pericolosità PAI classificata in P3	20	Classificazione Piano Assetto Idrogeologico (PAI)
	Per le avversità atmosferiche e le calamità naturali: aree d'investimento con un territorio di oltre il 50% a pericolosità PAI classificata in P4	30	Classificazione Piano Assetto Idrogeologico (PAI)

L'inserimento delle domande di aiuto nelle graduatorie ammissibili a finanziamento è subordinato al conseguimento di un punteggio minimo pari a 40. Al raggiungimento di tale punteggio minimo dovranno concorrere almeno due criteri. Il punteggio relativo alle fitopatie non è cumulabile con quello riguardante le calamità abiotiche.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'iniziativa presentata per prima, secondo l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN. A tal fine dovrà essere allegata alla documentazione cartacea la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.

ART. 6.

TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno per la partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA

dal 10/08/2018 al 10/01/2019

La stessa domanda telematica, presentata sul portale SIAN di AGEA, dovrà pervenire in forma cartacea, completa della documentazione prevista al paragrafo 15 - *Documentazione essenziale delle "Disposizioni Attuative parte specifica"* della sottomisura 5.2 - *Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*, approvate con D.D.G. n. 1586 del 5 luglio 2018, così come modificate dal DDG n. 1658 del 12/07/2018, entro 10 giorni dalla presentazione on-line, a: "Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Agricoltura - Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio", con le modalità e le procedure previste nelle suddette disposizioni. Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "*PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di aiuto a valere sulla sottomisura 5.2 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*" e gli estremi del soggetto richiedente.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle "*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020*" di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 7

TUTELA DEI DIRITTI DEI RICHIEDENTI A SEGUITO DI ESCLUSIONE

Il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia entro sessanta giorni, oppure ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica dell'atto amministrativo che si intende impugnare, così come meglio specificato nelle *“Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020”* di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e ss. mm. e ii.

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

ART. 8

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle *“Disposizioni Attuative parte specifica”* della sottomisura 5.2 approvate con D.D.G. n. 1586 del 5 luglio 2018 così come modificate dal DDG n. 1658 del 12/07/2018, alle *“Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020”* di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il presente avviso è emesso nelle more dell'approvazione delle modifiche del PSR Sicilia 2014-2020 relative alla procedura scritta n. 1/2018 e pertanto non determina alcuna assunzione di impegni da parte della Regione Siciliana fino ad eventuale recepimento ed approvazione.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

I dati personali ed aziendali acquisiti dall'Amministrazione nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni.

Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta
Firmato